

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO DI ARREDI VARI DESTINATI ALLA NUOVA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DA UBICARSI VIA ZANARDELLI PRESSO LA EX PRETURA.**

**ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto ed il montaggio di arredi vari, destinati alla nuova sede del Comando di Polizia Locale da ubicarsi in via Zanardelli presso la Ex Pretura.

**ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DELLA FORNITURA**

La fornitura dovrà riguardare le tipologie di arredi aventi le caratteristiche di seguito riportate:

**A) N. 2 POLTRONE DIREZIONALI**

<b>Caratteristiche</b>	Seduta direzionale da lavoro con rivestimento in pelle, girevole, con braccioli
<b>Tecniche</b>	Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti. Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza o, in alternativa, regolazione in altezza del sostegno lombare. Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. Braccioli regolabili in altezza e larghezza.
<b>Materiali</b>	La parte superiore dei braccioli dovrà essere imbottita e rivestita con pelle in analogia a sedile e schienale. Il basamento dovrà essere in alluminio lucidato.
<b>Rivestimenti</b>	In pelle nera
<b>Tipologia di</b>	Requisiti dimensionali   UNI EN 1335-1

<b>classificazione</b>	Requisiti di sicurezza	UNI EN 1335-2
	Metodo di prova sicurezza	UNI EN 1335-3
	Reazione al fuoco	Classe 1 IM

**B) N. 24 SCRIVANIE DI DIMENSIONE 180x90X74h**

<b>Caratteristiche</b>	Scrivania di dimensioni 180x90x74h cm, fianchi pannellati e modesty panel		
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: ± 2 cm
<b>Piano di lavoro</b>	Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore minimo di 25 mm, bordato sui 4 lati in ABS antiurto in tinta, nella parte inferiore rifinito con adeguato rivestimento di contro placcaggio. Il piano dovrà essere bordato con lo stesso rivestimento utilizzato per il rivestimento della parte superiore; i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura di almeno 2 mm.		
<b>Struttura portante</b>	Le scrivanie dovranno essere realizzate in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 25 mm con fianchi pannellati, che dovranno essere rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro, bordati sui 4 lati in ABS antiurto in tinta con raggio di curvatura di almeno 2 mm. La scrivania dovrà essere dotata di modesty panel in tinta di spessore di almeno 18 mm.		
<b>Finitura delle parti in vista</b>	Verniciatura trasparente a poro chiuso. Per il rivestimento del piano superiore della scrivania dovranno essere offerte almeno 4 tipologie di finiture.		
<b>Componenti /Dotazioni</b>	La scrivania dovrà essere predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi. Tutte le canalizzazioni dovranno essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro. Dovrà essere consentita la fuoriuscita dei cavi dal piano di lavoro mediante fori passacavi.		
<b>Tipologia di classificazione</b>	Requisiti dimensionali	UNI EN 527-1- Tipo "C"	
	Requisiti meccanici di sicurezza	UNI EN 527-2	
	Metodo di prova stabilità e resistenzameccanica della struttura	UNI EN 527-3	

**C) N. 1 SCRIVANIA DIREZIONALE DI DIMENSIONE 200x90X74h**

<b>Caratteristiche</b>	Scrivania di dimensioni 200x90x74h cm, fianchi pannellati e modesty panel		
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: ± 2 cm
<b>Piano di lavoro</b>	Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore minimo di 25 mm, bordato sui 4 lati in ABS antiurto in tinta, nella parte inferiore rifinito con adeguato rivestimento di contro placcaggio. Il piano dovrà essere bordato con lo stesso rivestimento utilizzato per il rivestimento della parte superiore; i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura di almeno 2 mm.		

<b>Struttura portante</b>	Le scrivanie dovranno essere realizzate in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 25 mm con fianchi pannellati, che dovranno essere rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro, bordati sui 4 lati in ABS antiurto in tinta con raggio di curvatura di almeno 2 mm. La scrivania dovrà essere dotata di modesty panel in tinta di spessore di almeno 18 mm.	
<b>Finitura delle parti in vista</b>	Verniciatura trasparente a poro chiuso. Per il rivestimento del piano superiore della scrivania dovranno essere offerte almeno 4 tipologie di finiture.	
<b>Componenti /Dotazioni</b>	La scrivania dovrà essere predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi. Tutte le canalizzazioni dovranno essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro. Dovrà essere consentita la fuoriuscita dei cavi dal piano di lavoro mediante fori passacavi.	
<b>Tipologia di classificazione</b>	Requisiti dimensionali	UNI EN 527-1- Tipo "C"
	Requisiti meccanici di sicurezza	UNI EN 527-2
	Metodo di prova stabilità e resistenzameccanica della struttura	UNI EN 527-3

#### **D) N. 24 CASSETTIERE**

<b>Descrizione</b>	Cassettiera di dimensioni 40x55x60h cm su ruote piroettanti a 3 cassetti con spessore ripiano (top) e fianchi di almeno 18 mm		
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: + 5 cm
<b>Struttura portante</b>	Le cassette dovranno essere realizzate in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio. I cassetti (3 di uguali dimensioni) dovranno avere la struttura interna in metallo verniciato e dovranno essere scorrevoli su guide metalliche.		
<b>Finitura</b>	Il top, i frontali ed i fianchi dei cassetti dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 18 mm in coordinamento con il piano della scrivania. Per il rivestimento		

	della cassettera dovranno essere offerte almeno 4 tipologie di finiture.	
<b>Componenti /Dotazioni</b>	Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole.	
<b>Tipologia di classificazione</b>	Requisiti di sicurezza	EN 14073-2
	Metodo di prova stabilità e resistenza della struttura	EN 14073-3
	Metodo di prova resistenza e durabilità delle parti mobili	EN 14074

#### **E) N. 24 SEDIE DA LAVORO**

<b>Caratteristiche</b>	Seduta da lavoro con rivestimento in tessuto ignifugo, girevole, con braccioli	
<b>Struttura</b>	<p>Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti.</p> <p>Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza o, in alternativa, regolazione in altezza del sostegno lombare.</p> <p>Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.</p>	
<b>Materiali</b>	<p>Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano espanso flessibile.</p> <p>I braccioli dovranno essere realizzati integralmente in materiale plastico ad iniezione.</p> <p>Il basamento dovrà essere in alluminio lucidato.</p>	
<b>Rivestimenti</b>	In tessuto ignifugo, previa offerta di almeno 2 colori differenti.	
<b>Tipologia di classificazione</b>	Requisiti dimensionali	UNI EN 1335-1 Classe minima "B"
	Requisiti di sicurezza	UNI EN 1335-2
	Metodi di comprova	UNI EN 1335-3
	Reazione al fuoco	Classe 1 IM

#### **E) N. 24 SEDUTE VISITATORE**

<b>Caratteristiche</b>	Sedia in tessuto ignifugo con sedile e schienale imbottiti senza braccioli	
<b>Struttura</b>	<p>Struttura a 4 gambe con telaio in tubolare metallico verniciato con vernici epossidiche.</p> <p>Sedute imbottite e rivestite in tessuto ignifugo classe "1", peso minimo 248 g/m2, con scocche interne a sagomatura anatomica realizzate con struttura in legno multistrato curvato, o, in alternativa, in materiale plastico ad iniezione. I bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli, che sono in contatto con l'utilizzatore seduto, sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm.</p>	
<b>Materiali</b>	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo. Le sedie dovranno essere offerte in almeno 3 differenti colori di tessuto.	

<b>Componenti /Dotazioni</b>	Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra con superficie di appoggio in materiale plastico indeformabile antiscivolo.	
<b>Tipologia classificazione</b>	Reazione al fuoco	Classe 1 IM

**G) N. 50 ARMADI IN NOBILITATO MELAMINICO PER ARCHIVIO**

<b>Caratteristiche</b>	Armadi a doppia anta cieca di mis. 90x45x225h con n. 5 mensole interne (distanza tra una mensola e l'altra non meno di 40 cm). Gli armadi dovranno avere uno spessore del cappello (top), dei ripiani, dei fianchi e delle ante pari ad almeno 18 mm		
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: ± 5 cm
<b>Struttura portante</b>	Gli armadi dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 18 mm, in tinta con il resto dell'arredo.		
<b>Finitura</b>	Le ante dovranno essere realizzate in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore pari ad almeno 18 mm, e la bordatura dovrà essere realizzata con ABS antiurto in tinta con il resto dell'arredo. I ripiani interni dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 18 mm, in tinta con il resto dell'arredo. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 4 tipologie di finiture.		
<b>Componenti /Dotazioni</b>	Le ante dovranno essere dotate di maniglie. Le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere ri-posizionabili.		
<b>Tipologia di classificazione</b>	Requisiti di sicurezza	EN 14073-2	
	Metodo di prova stabilità e resistenza della struttura	EN 14073-3	
	Metodo di prova resistenza e durabilità parti mobili	EN 14074	

**H) N.4 PANCHE PER SALA D'ATTESA A 3 POSTI**

<b>Denominazione</b>	Panca per sala d'attesa a 3 posti con telaio in acciaio verniciato con seduta in tessuto ignifugo min. 40X40		
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: ± 5 %	Profondità: ± 5 %	Altezza: ± 5%
<b>Materiali</b>	Panca a 4 posti con telaio in acciaio verniciato; le scocche in ABS stampato, con seduta in tessuto ignifugo di almeno cm 40x40; distanza da terra alla seduta circa cm 45, mentre lo spazio tra una seduta e l'altra circa cm 10; solide gambe a sostengono della struttura.		
<b>Seduta</b>	Tessuto ignifugo. Per la seduta dovranno essere offerti almeno 3 colori differenti.		
<b>Tipologia classificazione</b>	Reazione al fuoco sedute	Requisito minimo: classe 1 IM – Metodo di prova UNI 9175 + FA1	

### **L) N. 10 PANCHE PER SPOGLIATOIO**

<b>Denominazione</b>	Panca per spogliatoio con doghe in legno a 3 posti
<b>Caratteristiche</b>	gambe con puntali in gomma; seduta realizzata con 3 doghe in legno verniciate al naturale; struttura portante in tubo d'acciaio mm. 30x30 trattata a mezzo fosfato di ferro pesante; verniciatura a polveri epossidiche; reticolazione a forno a 180°
<b>Dimensioni esterne</b>	Larghezza cm. 100 – Profondità cm. 35 – Altezza cm. 45
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: ± cm. 5 Profondità: ± cm. 5 Altezza ± cm. 5
<b>Colore</b>	struttura grigio RAL 7035

### **N) N. 1 TAVOLO PER SALA CONFERENZA**

<b>Denominazione</b>	Tavolo per Sala Conferenze	
<b>Caratteristiche</b>	Il tavolo dovrà essere realizzato in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore minimo di 25 mm, bordato sui 4 lati in ABS antiurto in tinta, nella parte inferiore rifinito con adeguato rivestimento di contro placcaggio; i bordi e gli angoli delle superfici superiori del tavolo devono essere arrotondati con raggio di curvatura di almeno 2 mm.	
<b>Componenti /Dotazioni</b>	Il tavolo dovrà essere predisposto per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi. Tutte le canalizzazioni dovranno essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro. Dovrà essere consentita la fuoriuscita dei cavi dal piano di lavoro mediante fori passacavi.	
<b>Dimensioni esterne</b>	Lunghezza cm. 500 – Larghezza cm. 180 – Altezza cm. 74	
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Lunghezza: ± cm. 5 Larghezza : ± cm. 5 Altezza ± cm. 5	
<b>Colore</b>	L'offerente dovrà proporre almeno n. 3 colori.	UNI EN 527-1- Tipo "C"
<b>Tipologia di classificazione</b>	Requisiti dimensionali	UNI EN 527-2
	Requisiti meccanici di sicurezza	UNI EN 527-3
	Metodo di prova stabilità e resistenza meccanica della struttura	

### **O) N. 50 SEDIE PER TAVOLO SALA CONFERENZE**

<b>Caratteristiche</b>	Seduta con rivestimento in tessuto ignifugo, girevole, senza braccioli
------------------------	------------------------------------------------------------------------

<b>Struttura</b>	<p>Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti.</p> <p>Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza o, in alternativa, regolazione in altezza del sostegno lombare.</p> <p>Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.</p>	
<b>Materiali</b>	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano espanso flessibile.	
<b>Rivestimenti</b>	In tessuto ignifugo, previa offerta di almeno 2 colori differenti.	
<b>Tipologia di classificazione</b>	Requisiti dimensionali	UNI EN 1335-1 Classe minima "B"
	Requisiti di sicurezza	UNI EN 1335-2
	Metodi di comprova	UNI EN 1335-3
	Reazione al fuoco	Classe 1 IM

#### **P) N. 7 LAMPADE DA SCRIVANIA**

<b>Denominazione</b>	Lampada da scrivania
<b>Descrizione</b>	La lampada dovrà essere orientabile e a risparmio energetico, conforme alle direttive europee e contrassegnate da marcatura CE.
<b>Materiali</b>	Le lampade dovranno presentare 3 finiture o colori differenti.
<b>Componenti /Dotazioni</b>	L'apparecchio dovrà essere fornito di lampada e delle parti necessarie al corretto montaggio e funzionamento.

#### **Q) N. 15 .APPENDIABITI A COLONNA**

<b>Denominazione</b>	Appendiabiti a colonna
<b>Descrizione</b>	<p>L'appendiabiti a colonna autoportante dovrà essere alto almeno 160 cm e dovrà essere dotato di teste portabiti opportunamente raggiate e con ganci.</p> <p>L'appendiabiti a colonna dovrà essere dotato di basi arrotondate o protette per evitare danni al pavimento e anello portaombrelli.</p>
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Altezza $\pm 5 \%$
<b>Materiali</b>	Tubo di acciaio verniciato con polveri epossidiche. Basamento, parte superiore e anello portaombrelli in materiale plastico.
<b>Componenti/Dotazioni</b>	L'attaccapanni a colonna dovrà essere dotato di portaombrelli e basi arrotondate o protette per evitare danni al pavimento.

<b>Requisiti di sicurezza</b>	<p>-</p> <p>Dovrà essere garantita la stabilità. Al fine di ridurre il rischio di infortuni a persone o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:</p> <p>tutte le parti con le quali si può venire in contatto, durante l'uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti; spigoli ed angoli dovranno essere arrotondati;</p> <p>nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita;</p> <p>le parti terminali delle strutture e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi.</p> <p>tutte le parti componenti non dovranno essere staccabili, se non con l'uso di apposito attrezzo;</p> <p>le teste dovranno essere adeguatamente fissate alla struttura portante: il fissaggio dovrà essere robusto e fermo.</p>
-------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**La finitura degli arredi (colori, rivestimenti) verrà comunicata dalla Stazione Appaltante all'appaltatore, successivamente all'aggiudicazione definitiva, sulla base delle finiture offerte.**

### **ART. 3 – REQUISITI DI RISPONDEZZA A NORME, LEGGI E REGOLAMENTI**

Tutti i prodotti, oggetto della fornitura, devono essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari, nazionali e internazionali, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Ogni singolo prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro) in lingua italiana, se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

I prodotti proposti dall'operatore economico partecipante devono possedere le caratteristiche tecniche, i requisiti di conformità, le garanzie e le certificazioni di qualità del produttore previsti dagli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto.

L'operatore economico partecipante deve garantire la conformità dei beni oggetto di fornitura alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

La documentazione contenente le caratteristiche tecnico-prestazionali di ciascun prodotto e quella relativa ai requisiti di conformità previsti, rilasciata da un laboratorio accreditato secondo **la norma UNI EN ISO IEC 17025**, dovrà essere prodotta, separatamente per ciascun prodotto, in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto riguarda le **certificazioni relative alla reazione al fuoco**, le certificazioni potranno essere rilasciate anche da laboratori iscritti negli albi del Ministero dell'Interno, ai sensi del DM 26-03-1985, di cui alla Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 e s.m.i.

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun bene, i prodotti che vengono offerti alla Stazione Appaltante devono rispettare:

- la disciplina del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. 10/02/2005 N° 30);
- la regolare marcatura “CE” prevista dalla norme vigenti;
- le norme relative alla compatibilità elettromagnetica (come disciplinata dal D. Lgs. 10 novembre 2007, n. 194 attuativa della direttiva comunitaria in materia di “Compatibilità Elettromagnetica” (EMC), 2004/108/CE);
- la disciplina del D. Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52 di attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 4 aprile 1997 del Ministro della Salute e s.m.i.;
- la disciplina del D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 di attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 7 settembre 2002 del Ministro della Salute e s.m.i..

#### **ART. 4 – REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA**

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli
- indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm;
- in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

#### **ART. 5 – GARANZIE E CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DELLA FORNITURA**

Gli arredi, oggetto della presente fornitura, devono essere in possesso delle garanzie e delle certificazioni di qualità del produttore, previste e vigenti per ciascuna tipologia di articolo.

## **ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA**

L'operatore economico aggiudicatario della fornitura dovrà, entro il termine stabilito e comunicato dalla Stazione Appaltante, presentare polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, nella misura prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituita a garanzia e per la durata degli impegni contrattuali, ivi comprendendo anche il periodo di garanzia sul corretto funzionamento della fornitura indicato dal successivo articolo 10 in mesi 24 decorrenti dalla data del verbale di regolare esecuzione della fornitura, redatto dal RUP, di cui sarà fornita copia all'appaltatore.

Qualora la predetta documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito, la Stazione Appaltante disporrà la non aggiudicazione della fornitura all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente in materia.

## **ART. 7 – NORME PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

Dalla data di stipula del contratto decorrono i termini per l'esecuzione della fornitura previsti dal successivo art. 9.

L'operatore economico aggiudicatario può chiedere la proroga degli anzidetti termini solo per cause di forza maggiore, comunicate per iscritto entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'evento, debitamente documentate ed accettate dal R.U.P..

Il servizio di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", montaggio, posa in opera, collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza e in qualsiasi posizione, allontanamento e trasporto alle pubbliche discariche degli imballaggi, è compreso nel costo della fornitura.

Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi.

Il trasporto, la consegna ed il montaggio degli arredi oggetto della presente fornitura dovranno essere effettuati, a cura, rischio e spese dell'operatore economico aggiudicatario, direttamente presso la nuova sede del Comando di Polizia Locale di via Zanardelli.

Si specifica che, per la consegna degli arredi, la Stazione Appaltante non potrà mettere a disposizione dell'operatore economico aggiudicatario alcuna area di deposito anche provvisorio.

## **ART. 8 – VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

L'esecuzione della fornitura avverrà a seguito della stipula del contratto di acquisto, e conclusa nel rispetto di tutte le norme richiamate e indicate nel presente capitolato e/o disciplinare di Gara.

Al termine della consegna e del montaggio degli arredi oggetto della presente fornitura, verrà effettuata dal RUP la verifica di corrispondenza, per ciascun articolo fornito, alle caratteristiche tecniche e qualitative previste nel presente Capitolato, come comprovate dalla documentazione tecnica.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente alle predette prescrizioni, il RUP inoltra formale contestazione all'operatore economico aggiudicatario, che è tenuto a

sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità.

Nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario non dovesse sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la polizza fideiussoria di cui all'art. 7 del presente capitolato, così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatte salve eventuali ulteriori azioni a tutela della Stazione Appaltante.

#### **ART. 9 – TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

Il tempo utile per l'esecuzione dell'intera fornitura, così da renderla compiutamente ultimata ed in perfette condizioni d'uso, è fissato complessivamente in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto prevista dall'art. 32, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 11 – GARANZIA E MANUTENZIONE DELLA FORNITURA**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura e fornire un servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data del verbale di regolare esecuzione della fornitura, redatto dal RUP.

La garanzia comprenderà un'assistenza tecnica del tipo "tutto incluso" e, pertanto, comprensiva di diritto di chiamata, visite in loco, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del prodotto, ecc.

La garanzia non comprenderà difetti causati da:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- cause di forza maggiore.

#### **ART. 12 – RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO**

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'operatore economico aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

La ditta appaltatrice è obbligata a produrre una polizza assicurativa di RCT/RCO con massimale non inferiore a €. 3.000.000,00 (Euro tre milioni) per la copertura di tutti i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, intendendosi incluso nei terzi anche il Comune di Barletta.

### **Art. 13 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, l'imposta di registro per la registrazione in caso d'uso del contratto è a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario.

L'imposta di bollo è dovuta dall'operatore economico nella misura di legge sull'istanza di partecipazione ed, in caso di aggiudicazione, sul contratto e sul capitolato speciale d'appalto. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, ad assolvere il pagamento dell'imposta di bollo, dandone prova alla Stazione Appaltante.

Restano, in ogni caso, a carico dello stesso operatore tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

### **ART. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e s.m.i..

### **Art. 15 – FATTURAZIONE ELETTRONICA**

La fattura, da emettere ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ("Fatturazione elettronica"), obbligatoriamente in formato digitale, dovrà riportare il CIG della gara.

A tal riguardo si precisa che il regime IVA è quello dello split payment. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la verifica di regolarità dei controlli in materia di affidamenti di contratti pubblici (a titolo esemplificativo DURC, Equitalia, etc.).

Il pagamento sarà disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

### **Art. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto pena di nullità del contratto stesso e di incameramento, da parte della Stazione Appaltante, del deposito cauzionale definitivo, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni.

### **ART. 17 – PENALE PER RITARDO**

La penale per il ritardo nell'esecuzione dell'intera fornitura, salvo il diritto della Stazione

Appaltante a richiedere il ristoro degli eventuali maggiori danni, è fissata nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al dieci per cento del predetto ammontare.

#### **Art. 18 – ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non adempia agli obblighi assunti con la presente procedura, è facoltà della Stazione Appaltante di far eseguire la fornitura ad altro operatore economico in danno dello stesso aggiudicatario.

#### **Art. 19 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

I casi di sospensione dell'esecuzione del contratto sono previsti dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

#### **Art. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

I casi di risoluzione del contratto sono previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

#### **Art. 21 – RECESSO DAL CONTRATTO**

I casi di recesso dal contratto sono previsti dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

#### **Art. 22 – CONTROVERSIE**

Gli atti della procedura di gara potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. Puglia, Sezione di Bari.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Trani.

#### **Art. 23 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore concorrente attesta:

- di avere esaminato il presente capitolato speciale di appalto e di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute nello stesso, ritenendo completa ed esaustiva la descrizione della fornitura da prestare;
- di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato la fornitura realizzabile nei termini previsti;
- di offrire i beni oggetto della presente fornitura in conformità alle caratteristiche espressamente indicate negli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto;
- di impegnarsi a provvedere, a titolo completamente gratuito, allo smaltimento degli imballi da esso stesso consegnati.

## **ART. 24 – SUBAPPALTO**

Non è consentito il subappalto

## **ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti dal D. Lgs. n. 196/2003, l'operatore economico aggiudicatario acconsente al trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del contratto inerente la presente fornitura e per le esigenze relative all'esecuzione della stessa.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; i dati non formano oggetto di comunicazione e di diffusione, salvo i casi di cui all'art. 19, commi 2 e 3, del medesimo D. Lgs..

L'operatore economico aggiudicatario gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

## **Art. 26 – MODIFICA STRUTTURA APPALTATORE**

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi.

## **Art. 27 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di imposte e tasse.

**Il Dirigente del Settore Polizia Locale - RUP**

**Dott. Savino Filannino**

**firmato digitalmente**